Una siracusana nel Consiglio generale di Associazione Italiana Confindustria Alberghi

Si è svolta a Roma l'Assemblea Privata di Associazione Italiana Confindustria Alberghi che ha portato all'elezione del nuovo Consiglio Generale e degli Organi di Controllo. Nel Consiglio generale, che resterà in carica per il biennio 2023/2025, è stata eletta tra gli altri Lidia Falzone, di Lanterne Magiche Ortigia-Alagona Srl, in rappresentanza della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa .
"Il settore alberghiero, in particolare in Sicilia, ha possibili scenari di crescita che vanno accompagnati da politiche lungimiranti. Gli imprenditori fanno la loro parte con impegno ed entusiasmo – ha commentato Lidia Falzone – Le interlocuzioni con i Governi regionale e nazionale nello spirito concertativo, devono mirare ad assicurare sostegni e facilitazioni per accompagnare la crescita".
Soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa dal Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale e dalla Presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa Patrizia Candela.
"Per la prima volta- ha commentato Gian Piero Reale – la Sicilia, ed in particolare la provincia di Siracusa, ha un rappresentante nel Consiglio nazionale. Sono certo che daremo un contributo sostanziale per le attività a sostegno del Turismo, settore strategico della nostra economia".

"In Sicilia ed in particolare a Siracusa i dati sono confortanti – ha detto Patrizia Candela, Presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa – i segnali positivi ci danno ottimismo per il futuro. Registriamo una buona performance anche nei mesi autunnali con un + 10% di

media; con ovvie differenze tra le varie categorie di hotels e le previsioni ci dicono che anche il periodo delle feste proseguirà con segnale positivo. Siamo ottimisti e molto soddisfatti della presenza di una rappresentante della Sicilia e di Siracusa nel Consiglio Generale di Confindustria, evento che conferma la nostra intenzione di far sentire la voce della nostra Isola in ambito nazionale, perché il turismo in Sicilia non è e non può essere considerato marginale, ma resta un volano fondamentale”.